

SAONARA I carabinieri chiamati dalla sessantenne stanca delle continue violenze del figlio

Calci e pugni alla madre, arrestato

Quarantenne finisce in carcere. In preda a droga e alcol, aveva schiavizzato la donna che stavolta è finita all'ospedale

Cesare Arcolini

SAONARA

Ha colpito la madre in testa con il manico di un coltello, riducendola ad una maschera di sangue. L'ha minacciata ripetutamente di morte. Alla fine la donna, sessantenne, ha temuto per la sua vita ed ha chiamato il 112. Ieri mattina alle 10 i carabinieri della Radiomobile di Piove di Sacco sono accorsi nell'abitazione di Saonara. Hanno trovato la donna seduta su una sedia, dolente, e il figlio quarantenne, nullafacente, agitato che tentava di scusarsi per ciò che aveva fatto. I militari, sotto la supervisione del comandante della Compagnia di Piove, tenente Enrico Zampolli, dopo aver messo al corrente della vicenda il pubblico ministero Sergio Dini, hanno tratto in arresto l'uomo per maltrattamenti in famiglia aggravati dal vincolo di parentela e lesioni personali. L'uomo, al termine delle formalità di rito è stato accompagnato in carcere a Padova a disposizione dell'autorità giudiziaria. Dai drammatici racconti della vittima, i militari hanno appreso che l'individuo, già nei guai per alcol e droga, da parecchio tempo aveva reso la madre una



VIOLENZA Donna picchiata dal figlio che poi è stato arrestato

vera e propria schiava. La donna non era più padrona della propria vita. Dal cibo alle pulizie casa, quotidianamente l'uomo umiliava e schiavizzava la mamma. E quando il suo stato psicofisico era alterato, la picchiava senza pietà. L'uomo, di cui non riportiamo il nome a tutela della vittima, è già noto alle forze dell'ordine per reati specifici. Venerdì sera, per banali motivi, a fine cena, ha ricorso la madre per tutta la casa brandendo un coltellaccio da cucina. «Ti uccido, ti uccido». La poveretta è stata riempita di calci e pugni e colpita più volte alla testa con il manico dell'arma bianca. Soltanto quando ha visto la

donna esausta sul letto sanguinante si è fermato. Dopo una notte da incubo, a causa del dolore fisico e psicologico, ieri mattina la decisione saggia di chiamare le forze dell'ordine. Per la sessantenne ora, che ha dovuto ricorrere alle cure ospedaliere (venti i giorni di prognosi), è il momento di tornare a vivere, di ritrovare quella serenità che da troppo tempo il figlio gli negava. Mentre gli stavano mettendo le manette ai polsi, il quarantenne ha provato a giustificarsi, riferendo di essere una brava persona e di voler bene alla madre. Scuse che ovviamente non sono bastate ad evitargli il carcere.

Si chiude oggi la Settimana dell'arte in biblioteca

SAONARA. Aperta domenica scorsa, chiude oggi alla biblioteca civica Marco Polo di via Roma 39 la mostra "Settimana dell'Arte a Saonara", dedicata alle opere degli artisti saonaresi. L'esposizione chiuderà con un evento speciale: un concerto dove si alterneranno musica e poesia. Si esibiranno gli allievi della scuola di musica "Il Pentagramma"; la poesia sarà invece quella di Luisa Bosello. Il concerto inizierà alle 16 di oggi nei locali della biblioteca. L'ingresso è libero. (pat.ro.)

Picchia la madre e viene arrestato

SAONARA. Dopo anni di silenziosa sopportazione, si ribella alle continue angherie del figlio e lo fa arrestare dai carabinieri: è finito in carcere con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate un quarantenne già noto alle forze di polizia. L'altra sera ha ferito l'anziana madre alla testa colpendola ripetutamente con il manico di un coltello. La telefonata disperata della donna al 112 è arrivata ieri mattina intorno alle 9: «Venite a salvarmi, vi prego, non ne posso più», è stato il disperato appello della donna rivolto ai carabinieri. Una pattuglia si è precipitata a Saonara, all'indirizzo indicato. L'anziana aveva una evidente ferita alla testa ed è stata portata subito all'ospedale. Il figlio è stato arrestato. La donna ha raccontato ai militari le sue ore di passione: la sera prima il figlio, in preda a uno dei suoi frequenti attacchi di ira, aveva iniziato a minacciarla con un coltello da cucina, finendo con colpirla alla testa più volte con il manico. Dopo che l'anziana si era coricata, l'uomo è tornato alla carica, con botte e insulti. Un copione che quella madre aveva già vissuto altre volte. Al mattino, appena il figlio ha ripreso con le violenze, si è chiusa in camera e ha composto il 112. Il figlio è stato arrestato e i carabinieri hanno sequestrato il coltello che aveva usato per ferire la madre. Quest'ultima è stata dimessa ieri pomeriggio dall'ospedale di Padova con una prognosi di venti giorni per un trauma cranico con ferita lacero contusa. (Elena Livieri)

